

Verifica dei fatti legati alla tecnologia di telefonia mobile 5G

Il roll-out delle nuove reti mobili 5G sta procedendo. Purtroppo, i falsi annunci su questa tecnologia stanno diventando sempre più frequenti. Crisi della Corona, morti di uccelli, armi militari o cospirazioni globali - la hit parade di false informazioni in relazione alla quinta generazione di telefoni cellulari è lunga. L'Associazione svizzera delle telecomunicazioni (asut) vuole contribuire all'oggettivazione del dibattito e mette alla prova i rapporti distribuiti pubblicamente. Nel marzo 2019, asut ha pubblicato per la prima volta il "Verifica dei fatti legati alla tecnologia di telefonia mobile 5G" per tutti che vogliono basare le loro conclusioni 5G su fatti e non su false informazioni. La panoramica viene aggiornata regolarmente.

Verifica dei fatti del 08 aprile 2020

Bufala	Verifica dei fatti
<p>«È scientificamente provato che la telefonia mobile, così come il 5G, è dannosa per la salute. Infatti, influisce sul ritmo delle onde cerebrali e provoca un aumento delle patologie tumorali.»</p>	<ul style="list-style-type: none"> Alcuni studi condotti dall'Università di Zurigo dimostrano che la telefonia mobile influisce sulle onde cerebrali così come il caffè. «Influenzare», tuttavia, non significa «danneggiare». Per questa ragione la scienza sottolinea anche che non si tratta di effetti «drammatici». Finora, all'interno dei registri dei tumori non è stato osservato alcun aumento dei tumori al cervello, cosa che avverrebbe se i campi elettromagnetici dei cellulari rappresentassero un fattore di rischio rilevante. Vedi anche punto n. 16 delle informazioni errate. Al fine di valutare il punto della scienza sugli effetti della telefonia mobile, autorevoli gruppi di esperti, come ad es. BERENIS, FSM, FDA, ICNIRP e altri ancora, esaminano e valutano gli studi scientifici attendibili. Dopo l'«U.S. Food & Drug Administration» (FDA) del Ministero della Salute Americano, anche la Commissione Internazionale per la Protezione dalle Radiazioni Non Ionizzanti (ICNIRP) è giunta alla conclusione che gli attuali valori limite e le linee guida internazionali sui criteri di tali valori forniscono un'adeguata protezione dalle emissioni dei dispositivi di telefonia mobile. Questo discorso vale anche per le esposizioni legate al nuovo standard 5G. <p>Fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Peter Achermann, Professore titolare in disturbi del sonno e analisi dei segnali nella farmacologia in UHZ News. Centro di Zurigo per la Fisiologia Umana Integrativa (ZIH) Intervista con il Prof. Martin Röösli, esperto in radiazioni e responsabile presso l'Istituto svizzero di Salute Pubblica e Tropicale di Basilea. U.S. Food & Drug Administration, Scientific Evidence for Cell Phone Safety International Commission on Non-Ionizing Radiation Protection (ICNIRP), RF EMF Guidelines 2020
<p>«Wuhan, è la prima provincia della Cina con una copertura completa 5G e il centro del mortale virus corona. La causa dei decessi non è il virus, ma una rottura della cellula causata dalla telefonia mobile/5G, che imita gli effetti di un virus. Le</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il direttore dell'autorità sanitaria britannica chiarisce che queste notizie sono notizie false e non hanno alcuna base scientifica. La ricerca di Full-Fact e del team di controllo dei fatti dpa mostra in dettaglio che le accuse sono false e basate su ipotesi e teorie errate. Fonti: Squadra di controllo dei fatti della dpa a tutti gli effetti

Bufala	Verifica dei fatti
<p>onde 5G causano sintomi simili all'influenza».</p>	<p>Fonti: Full-Fact, team di verifica dei fatti dpa</p>
<p>«La Swiss Re, compagnia di riassicurazione svizzera, classifica la telefonia mobile al massimo livello di rischio e mette in guardia dai possibili danni alla salute dovuti al 5G.»</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Secondo la compagnia svizzera è probabile che aumentino le preoccupazioni già esistenti relative ai possibili effetti negativi che i campi elettromagnetici hanno sulla salute. Infatti, la Swiss Re non ritiene che il 5G rappresenti un rischio per la salute, ma si aspetta che queste preoccupazioni accendano ulteriormente il dibattito all'interno dell'opinione pubblica. Ciò potrebbe avere come conseguenza l'introduzione di nuove leggi e ritardi nel potenziamento della rete, ed è proprio questo il vero rischio per il settore della telefonia mobile. <p>Fonti: Swiss Re Comunicato stampa del 22 maggio 2020/Rapporto SONAR 2019</p>
<p>«Gli attuali valori limite non proteggono dagli effetti causati dalla telefonia mobile e del 5G, perché oggi l'esposizione alle radiazioni pulsate ad alta frequenza è mille volte più alta rispetto a vent'anni fa.»</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le frequenze utilizzate attualmente per il 5G in Svizzera sono state impiegate per decenni per diverse applicazioni radio, come ad esempio la TV digitale, le telecamere senza cavo, il Wi-Fi o il 4G. Dunque, i segnali radio del 5G non rappresentano una novità, visto che le sue caratteristiche sono note da tempo e gli effetti su persone e animali possono essere paragonati a quelli delle precedenti tecnologie. Gli attuali limiti di esposizione per la protezione dalle radiazioni non ionizzanti sono validi anche per la rete 5G. • La tutela della popolazione è regolata dall'Ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI). I valori limite di immissione assicurano che anche le antenne di telefonia mobile 5G non hanno effetti dannosi sulla salute delle persone poiché tali valori sono quelli consigliati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dall'Unione Europea e sono applicati quasi ovunque all'estero. Questi valori limite di immissione devono essere rispettati ovunque possano trovarsi le persone. • I valori limite di immissione comprendono già un margine di sicurezza che tiene conto dell'esposizione di diversi gruppi di persone e delle incertezze scientifiche nella modellizzazione dell'esposizione. • Nonostante il valore limite contenga già un margine di sicurezza, per gli impianti di telefonia mobile in Svizzera è stato definito un ulteriore fattore precauzionale che è circa 10 volte più severo delle raccomandazioni internazionali. Questi valori limite dell'impianto sono validi per tutti i luoghi a utilizzazione sensibile, come appartamenti, scuole, asili, ospedali, posti di lavoro permanenti e parchi gioco • Con i valori limite dell'impianto, l'esposizione delle antenne di telefonia mobile in Svizzera è molto più bassa rispetto a quella della maggior parte dei paesi europei. • I valori limite (di immissioni e dell'impianto) sono applicabili anche per il 5G. <p>Fonti: L'Ufficio federale dell'ambiente, UFAM; Ufficio federale delle</p>

Bufala	Verifica dei fatti
<p>«Gli effetti biologici delle radiazioni di telefonia mobile non vengono presi in considerazione in relazione ai valori limite e la lobby della telefonia mobile minimizza.»</p>	<p>comunicazioni, UFCOM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli organi internazionali e le organizzazioni statali valutano con regolarità lo stato delle conoscenze scientifiche sugli effetti della telefonia mobile sulla salute. Allo stesso tempo vengono presi in considerazione tutti gli effetti come quelli biologici, termici e non, tumori, elettrosensibilità, ecc. • La Commissione Internazionale per la Protezione dalle Radiazioni Non Ionizzanti (ICNIRP) in una valutazione complessiva dell'11 marzo 2020 giunge alla conclusione che le attuali linee guida per i valori limite della telefonia mobile proteggono la salute dai possibili effetti causati dai campi elettromagnetici. Tale affermazione vale per tutte le frequenze radio utilizzate dal 5G. • La «U.S. Food and Drug Administration (FDA)» del Ministero della Salute Americano il 10 febbraio 2020 ha stabilito che i valori limite attuali sono sufficienti per la protezione della salute pubblica. Ciò vale anche per quanto concerne i tumori e l'utilizzo dei cellulari. Pertanto, secondo la FDA, non ci sarebbero nuovi impatti negativi sulla salute dovuti al 5G. <p>Fonti: U.S. Food & Drug Administration, Scientific Evidence for Cell Phone Safety; International Commission on Non-Ionizing Radiation Protection (ICNIRP), RF EMF Guidelines 2020</p>
<p>«Il 5G comporta un'esposizione alle radiazioni di dieci volte maggiore rispetto a quella del 4G e 400 000 superiore a quella del 2G.»</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I valori limite fissati nell'Ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI) sono «neutrali dal punto di vista tecnologico» e si applicano a tutte le tecnologie di telefonia mobile. Un impianto 5G non può dunque trasmettere più radiazioni di un impianto 2G, 3G o 4G. • Tuttavia, grazie alle nuove tecnologie, le reti di telefonia mobile sono diventate più efficienti nella trasmissione dei dati, tanto che l'esposizione effettiva tra il 2008 e il 2015 è aumentata solo di pochissimo, sebbene nel 2015 sia stata trasmessa una quantità di dati maggiore di circa 200 volte rispetto al 2008. • Al momento il 5G rappresenta la tecnologia di telefonia mobile più efficiente e necessita in maniera evidente di minore potenza di trasmissione rispetto ai vecchi standard per trasmettere la stessa quantità di dati. Così il 5G utilizza strutture di segnale più snelle e flessibili e invia meno segnali di controllo rispetto al 4G. • Le antenne adattive (Beamforming) mettono a disposizione i segnali radio solo dove sono effettivamente utilizzati dai terminali. Ciò riduce l'esposizione media alle onde radio rispetto a una copertura 4G o 3G. • Un fattore decisivo per l'esposizione complessiva alle onde radio non è rappresentato dalla rete di telefonia mobile, ma dai terminali degli utenti. Gran parte delle radiazioni non ionizzanti (circa il 90%) proviene dal proprio cellulare. <p>Fonte: Rapporto telefonia mobile e radiazioni. Pubblicato dal gruppo di lavoro sulla telefonia mobile e le radiazioni per conto della DATEC,</p>

Bufala	Verifica dei fatti
	novembre 2019.
<p>«Le radiazioni a onda estremamente corta colpiscono la pelle come i raggi laser e vi aderiscono. Ciò aumenta il rischio di tumori alla pelle.»</p> <p>«Le microonde provocate dal 5G creano un ambiente favorevole che consente a virus e batteri di proliferare e diffondersi velocemente. Con le sue radiazioni, il 5G interferisce fortemente con il meccanismo di difesa del corpo.»</p>	<ul style="list-style-type: none"> Le frequenze radio a onda corta sopra i 20 GHz (le cosiddette onde millimetriche) hanno scarse proprietà di propagazione rispetto alle frequenze di telefonia mobile attualmente utilizzate in Svizzera. Perciò le onde millimetriche non penetrano in profondità nel corpo umano e vengono assorbite principalmente dalla pelle. Le attuali linee guida della «Commissione Internazionale per la Protezione dalle radiazioni Non Ionizzanti (ICNIRP)» dell'11 marzo 2020 si applicano alle frequenze da 100 kHz a 300 GHz e quindi anche alle onde millimetriche. I valori limite corrispondenti per la Svizzera sono fissati anche nell'«Ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI)». Attualmente le cosiddette onde millimetriche per l'utilizzo della telefonia mobile in Svizzera non sono ancora consentite. Affinché ciò avvenga, il Consiglio federale deve prima modificare il «piano nazionale di assegnazione delle frequenze», mentre la Commissione federale delle comunicazioni deve assegnare la relativa licenza per la telefonia mobile. <p>Fonti: UFCOM; FSM; FDA; ICNIRP; OMS</p>
<p>«Se i test sui farmaci fornissero gli stessi risultati di quelli della telefonia mobile/5G, dovrebbero essere immediatamente ritirati dal mercato.»</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'intera procedura di autorizzazione all'immissione in commercio di un farmaco in Svizzera, in genere, richiede 330 giorni. Negli ultimi 40 anni sono stati effettuati oltre 30 000 studi scientifici sui campi elettromagnetici e oltre 4000 studi specifici sulla telefonia mobile. Grazie all'esperienza e ai numerosi studi abbiamo raggiunto un consenso provvisorio: non esistono prove scientifiche consistenti o credibili dei rischi per la salute al di sotto dei valori limite applicabili. <p>Fonti: Interpharma; Portale EMF dell'Università Tecnica di Aquisgrana; «Quanto sono pericolose le radiazioni di telefonia mobile 5G?», NZZ del 27.04.2019; FDA; ICNIRP</p>
<p>«Che le reti di telefonia mobile non possano essere ulteriormente ampliate, che esista il rischio di congestione dei dati e che siano necessarie migliaia di nuove antenne è solo un pensiero degli operatori di telefonia mobile. Lo hanno già detto per il 3G e il 4G.»</p>	<ul style="list-style-type: none"> Per il volume di dati mobili trasmessi nell'Europa occidentale si prevede entro il 2024 un aumento del 524% rispetto al 2018. Nel 2024 un quarto del volume totale dovrà essere trasmesso tramite 5G, che da solo corrisponde a circa 1,3 volte la quantità totale dei dati trasmessi oggi. Anche in Svizzera si prevedono sviluppi simili. Nelle città e negli agglomerati urbani, tuttavia, solo il 2% circa degli impianti esistenti può essere ampliato con le capacità necessarie per il 5G. In concomitanza con l'introduzione del 5G, nei prossimi anni si attende anche un ulteriore forte aumento del volume di dati sulla rete 4G. Ciò significa che le reti di telefonia mobile devono continuare ad essere ampliate anche per la tecnologia 4G. Negli ultimi cinque anni il 4G ha acquisito la maggior parte del traffico di dati mobili in Svizzera e oggi

Bufala	Verifica dei fatti
	<p>trasmette il 95% di tutti i dati all'interno della rete di telefonia mobile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sebbene il 2G e il 3G difficilmente continuino a trasmettere volumi di dati rilevanti, dalla metà fino a tre quarti delle chiamate con il cellulare vengono effettuate con queste due tecnologie ed esistono numerose applicazioni machine-to-machine (M2M). • Non si può presumere che, nelle attuali condizioni, vi sia un numero sufficiente di siti disponibili per l'introduzione del 5G in condizioni economicamente sostenibili. <p>Fonte: Rapporto telefonia mobile e radiazioni. Pubblicato dal gruppo di lavoro sulla telefonia mobile e le radiazioni per conto della DATEC, novembre 2019.</p>